

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente fascicolo riguarda in generale tutti gli interventi di manutenzione degli alloggi (circa 1040) e delle parti comuni degli edifici residenziali che costituiscono il Servizio Abitativo Pubblico del Comune di Cremona e che si trovano nelle seguenti vie:

Via CROCILE 7
via LIVRASCO 16
via SESTO 28-30
via GHINAGLIA 97
via GHINAGLIA 79-83 – via SANTA CROCE 5-7
via CECCOPIERI 19
via LITTA 21 –
piazza PATRIOTI 2
via SARDAGNA 2-4
via DIVISIONE ACQUI 3A-3B
via DIVISIONE ACQUI 4A-4B
via CATTANEO 1-3
via CATTANEO 2-4
via SAN BERNARDO 8
via MOSCONI 13
via MOSCONI 17
via ENDERTA' 1-3 – via FRANCESCO SOLDI 8C-8D
via ENDERTA' 2-4 – via FRANCESCO SOLDI 8B
via VITALI 4-6
via RIPOSO 2-3
via RIPOSO 7-9-11
via CALATAFIMI 4
via CARDINAL MASSAIA 6A-6B-6C
via MAFFINO MAFFI 16-18
via CAPRERA 80
via GIUSEPPINA 6-6A-6B
via SALVADOR ALLENDE 1-2-3-5
via FEDERICO CAUDANA 1-2-4-6
via SAN SAVINO 5-7
via SAN SAVINO 6
via PIAVE 6-8
via RONCHI 2
piazza FIUME 1-2-3
via ALFENO VARO 15
via PALESTRO 32
via FONDULO 4
via GEROMINI 13 – via ANTICA PORTA TINTORIA 6-8

In particolare i lavori riguarderanno la manutenzione degli impianti elettrici e speciali, degli impianti di climatizzazione, degli impianti idrico sanitario, (compreso eventuale prelievi per analisi e sanificazione), antincendio e del gas, comprese le assistenze murarie, la manutenzione degli oscuranti, delle finestre e delle porte, sia in ferro che in legno che in pvc, la manutenzione delle coperture e dell'impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, la manutenzione dell'impianto fognario con relativo spurgo e interventi di varia natura sulle parti architettoniche degli edifici, come pareti, pavimenti, rivestimenti, solai, balconi, scale, inferiate, gronde, ecc.

Ogni ditta incaricata per la manutenzione, a seconda della tipologia di lavorazione, dovrà fare riferimento alla specifica scheda.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CUI È COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE

Gli alloggi oggetto dell'intervento possono risultare sia sfitti, che occupati da inquilini.

Gli immobili in cui si svolgono le attività sopra indicate sono di completa proprietà dell'Amministrazione Comunale.

L'accesso dei mezzi ai cortili comuni (ove presenti) può avvenire da passo carraio.

Nel caso sia necessaria la creazione di una area di cantiere all'interno del cortile è necessario delimitare l'area con pannelli di rete (h 2,20), salvaguardando il transito pedonale e veicolare dei residenti. e apporre adeguata segnaletica verticale indicante i percorsi, gli accessi, i pericolo, le prescrizioni.

Per interventi riguardanti scavi di qualsiasi natura, o demolizioni, nelle aree cortilizie e negli alloggi l'impresa deve verificare, per quanto possibile il loro percorso e verificare l'assenza di tensione elettrica, di gas, e di acqua negli impianti esistenti

All'interno degli alloggi la presenza dell'arredo dovrà essere protetta con adeguati e idonei accorgimenti.

Trattandosi di edifici in zone residenziali, la fascia oraria per eseguire i lavori è tra le ore 8,00 e le ore 12,00 e tra le ore 14,00 le ore 18,00.

Si devono utilizzare attrezzature efficienti con ridotta rumorosità; Si devono rispettare i livelli previsti dal DPCM 14/11/1997 per le zone residenziali.

Valore limite di emissione leq in dB:

Diurno 50

Notturno: 40.

Valore limite assoluto di immissione leq in dB:

Diurno 55

Notturmo: 45.

Valore di qualità leq in dB:

Diurno 52

Notturmo: 42.

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

COMMITTENTE:

Comune di Cremona – piazza del comune,8 Cremona - tel. 0372 407539

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEI LAVORI:

Arch. Giancarlo Frosi - via Aselli,13/A Cremona - tel. 0372 407549

DIRETTORE DEI LAVORI:

arch. Giancarlo Frosi - via Aselli,13/A Cremona - tel. 0372 407616

IMPRESA APPALTATRICE:

Scaroni Fausto Angelo s.r.l. - via Tito Baresani 11 - Brescia

PRESCRIZIONI GENERALI

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, l'esecuzione delle prestazioni presso gli Edifici Residenziali di Proprietà del Comune di Cremona dovranno essere svolte sotto la direzione e sorveglianza dell'impresa appaltatrice dei lavori e che, pertanto, l'Amministrazione Committente si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione delle prestazioni stesse.

L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà di accertare e di segnalarvi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, il Responsabile dei lavori avrà la facoltà di ordinare la sospensione delle prestazioni e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

L'impresa appaltatrice, in caso di rischi subentrati dopo la valutazione eseguita, dovrà contattare il Responsabile dei lavori che provvederà, laddove necessario, ad informare gli inquilini interessati. Chiaramente laddove tali circostanze comportino dei rischi imminenti anche per gli inquilini, l'impresa appaltatrice dovrà tempestivamente avvisare anche gli stessi.

Si sottolinea inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione delle prestazioni al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

In caso di emergenza attivare quanto è prescritto per legge in materia di prevenzione e protezione incendi e soccorso per infortuni e malori, con la precisazione che per le emergenze in atto presso locali deve essere immediatamente avvisata la parte Committente nelle figure del Responsabile dei lavori, dei Responsabili dello Sviluppo dell'Appalto.

L'impresa appaltatrice, per quanto di competenza, dovrà adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- garantire un contegno corretto;
- eseguire le prestazioni con capitali, macchine e attrezzature di sua proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a suo carico per la previdenza sociale e assicurativa;
- far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 6 della Legge 123/2007;
- rispettare le disposizioni che qui si vengono a definire.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'impresa dovrà attenersi a quanto previsto nel proprio POS

Il numero unico delle emergenze è il 112.

ATS VAL PADANA SEDE DI CREMONA - 0372 4971

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI CREMONA - 0372 403011

PADANIA ACQUE SPA - ACQUEDOTTO - 0372 4791

LD RETI SRL – GAS - EE – 0371 4502600 – 800 200171

LINEA GREEN SPA - TELERISCALDAMENTO – 800 821128

SEGNALAZIONE DELLA ATTIVITÀ'

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di far rilevare sempre la propria presenza lavorativa nell'edificio , apponendo un cartello all'ingresso che gli inquilini possano vedere e attestante la durata della loro permanenza nell'edificio stesso.

MISURE CONNESSE ALLO SVILUPPO DEL LAVORO

- i dipendenti della ditta appaltatrice, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà degli inquilini è vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra o dell'inquilino, di opere complementari ai lavori appaltati o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali, la ditta appaltatrice, previa necessaria ricognizione, dovrà rilasciare apposita dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevare l'Amministrazione Committente da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di suoi dipendenti che di terzi.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione delle prestazioni, all'interno dei fabbricati residenziali è completamente a cura e rischio della ditta appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'impresa dovrà istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza degli edifici residenziali (parcheggi e percorsi interni) e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- Ferme restando le disposizioni contenute negli Ordini di Lavoro, la Ditta Appaltatrice dovrà avvisare la Committenza sull'effettivo avvio del lavoro e concordare ove necessario (per interventi interni agli alloggi) modalità e tempi di intervento.
- Ultimate le prestazioni, la ditta appaltatrice dovrà lasciare le zone di lavoro perfettamente sgombrare e libere da macchinari, da materiali di risulta e rottami (smaltiti dalla ditta secondo la normativa di legge). Lo stato dei luoghi dovrà configurarsi come quello prima dello svolgimento delle prestazioni. Non dovranno risultare pericolosità aggiunte.
- Generalmente alla ditta non è assegnato nessun locale per il deposito delle attrezzature e prodotti fatto salvo casi specifici da valutare di volta in volta con il Direttore Operativo, laddove vi siano le condizioni.

Altresì la ditta appaltatrice e i suoi dipendenti dovranno:

- rispettare e far rispettare il Divieto di Fumo ed il divieto d'uso di Fiamme libere (parti condominiali)
- rispettare il divieto di utilizzo, stoccaggio, uso non richiesto di prodotti/materiali infiammabili;
- evitare la manipolazione impropria dei collegamenti elettrici;
- riporre attenzione allo sversamento di liquidi su apparecchiature in tensione;
- evitare l'utilizzazione di qualsiasi oggetto, parte di arredo, per l'innalzamento in quota dell'operatore, se non con le scale, trabattelli, ponteggi conformi alla normativa vigente di proprietà della ditta;
- rispettare e far rispettare l'uso dei DPI, quale dotazione obbligatoria di legge che l'operatore è tenuto ad usare secondo il Documento di valutazione dei rischi della ditta appaltatrice;
- Divieto assoluto di depositare materiale od attrezzature, anche temporaneamente, lungo i percorsi d'esodo e le uscite di sicurezza se presenti;
- Divieto ad usare apparecchiature elettriche dell'Amministrazione Comunale o di terzi senza la dovuta autorizzazione e informazione circa l'utilizzo e la funzionalità delle stesse;
- Divieto assoluto al travaso dei prodotti di varia natura in contenitori anonimi confondibili, e utilizzati normalmente per altre sostanze;
- Obbligo all'uso delle precauzioni e misure antinfortunistiche che si rendessero necessarie alle operazioni di diluizione prodotti vari, secondo le valutazioni ambientali del momento e di quanto contenuto nelle istruzioni/avvertenze della Casa Produttrice del prodotto stesso;
- Presupposto che il rifiuto liquido che viene a svuotarsi nella fognatura comunale sia del tipo permesso per antinquinamento ed biodegradabilità, non si prevede alcun recapito diverso da quello comunemente usato dalle acque reflue dei Servizi dell'alloggio ove l'opera si svolge. Altrimenti dovrà essere smaltito a cura e spese dalla Ditta esecutrice delle prestazioni secondo la normativa vigente per rifiuti speciali;
- Raccogliere e stoccare i rifiuti prodotti dalle lavorazioni di competenza con cura, diligenza e a suo totale onere;
- Delimitare adeguatamente scavi, buche, e tutte quelle zone che, laddove incustodite, potrebbero costituire causa di rischio per tutti;

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre osservare i seguenti obblighi:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti in eventuali cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici (automazioni aperture carraie).
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di delimitare adeguatamente le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate, gli scavi, i sondaggi sui pavimenti ed altri punti che possono costituire fonte di rischio;
- Obbligo di togliere tensione prima dei lavori sulle parti con le quali può venire in contatto il personale della ditta previa verifica che questo non comporti disservizi agli inquilini, in tal caso vedi punto 5

- Obbligo di concordare e avvisare Il committente e l'inquilino/i quando vi è necessità di togliere tensione alle linee elettriche;
- Obbligo di disporre la dovuta segnaletica e fare le comunicazioni affinché il personale della ditta appaltatrice, il Committente, l'inquilino, sappiano in qualunque momento lo stato dell'impianto;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi. Divieto di fumo in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di uso dei mezzi di protezione individuale per rischi non eliminabili come da VDR della ditta;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- Durante le pause, le zone oggetto di intervento dovranno essere adeguatamente delimitate per evitare che materiali, macchine, attrezzature, opere provvisorie possano costituire fonte di pericolo per soggetti terzi (inquilini);
- Nelle zone di lavoro, i detriti prodotti devono essere raccolti in contenitori idonei, al fine di evitare che si diffondano fuori la zona di lavoro.

GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID 19

Per limitare la diffusione inconsapevole del virus Covid-19, i datori di lavoro e tutti i soggetti presenti in cantiere dovranno attuare le misure di contrasto previste dal PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI del 24/04/2020.

In particolare.

INFORMAZIONE

I lavoratori, i visitatori, i fornitori e qualsiasi altro soggetto che necessita di accedere al cantiere, saranno informati dal Datore di lavoro dell'impresa principale sulle Regole fondamentali d'igiene per prevenire le infezioni virali.

Le informazioni dovranno riguardare

a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

b) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

d) l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

In caso di presenza di persone straniere, che non comprendono la lingua italiana, i datori di lavoro dovranno fornire materiale nella loro lingua madre o ricorrere a dépliant informativi con indicazioni grafiche.

Il datore di lavoro dell'impresa principale dovrà documentare l'avvenuta informazione ai soggetti entrati in cantiere, attraverso un modulo firmato dai soggetti stessi e trasmesso, per via telematica, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Copia del modulo dovrà essere presente in cantiere.

MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

In cantiere possono accedere solo le persone alle quali è stata controllata la temperatura corporea.

Per i lavoratori dipendenti l'effettuazione del controllo compete al datore di lavoro che dovrà utilizzare idonei dispositivi, disponibili sul mercato, scegliendo quelli che non espongono i lavoratori al contagio.

Il datore di lavoro deve individuare il personale addetto alla misurazione, che deve essere adeguatamente formato (sarebbe opportuno scegliere preferibilmente tra gli addetti al primo soccorso).

Il personale addetto alle misure dovrà essere munito di dispositivi di protezione idonei a contrastare la diffusione del Covid-19, individuati in collaborazione con il medico competente dell'impresa.

La rilevazione della temperatura corporea costituisce trattamento dei dati personali e quindi è soggetta alla disciplina della privacy vigente.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria oltre a controllare la temperatura dei propri lavoratori che operano in cantiere, dovranno:

a) assicurare che sia misurata, giornalmente e prima dell'accesso in cantiere, la temperatura dei lavoratori delle imprese loro subappaltatrici o subaffidatarie, direttamente o tramite i datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o subaffidatarie;

b) assicurare il controllo della temperatura dei lavoratori autonomi subappaltatori e subaffidatari;

c) assicurare il controllo della temperatura di altri soggetti che accedono in cantiere per loro conto quali fornitori, tecnici e visitatori.

Il datore di lavoro dell'impresa principale dovrà documentare la misurazione della temperatura ai soggetti entrati in cantiere, attraverso un modulo firmato e trasmesso, per via telematica, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Copia del modulo dovrà essere presente in cantiere.

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE CONDIZIONI DI PERICOLO

E' vietato fare accedere in cantiere o far permanere in cantiere soggetti che manifestano condizioni di pericolo quali sintomi influenzali, temperatura pari o superiore a 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.

Ogni datore di lavoro deve stabilire le modalità con cui i propri lavoratori comunicano tempestivamente la sussistenza delle condizioni di pericolo, anche tramite sistemi informali di messaggistica.

La presenza in cantiere di soggetti che, successivamente all'ingresso in cantiere, manifestino la sussistenza delle suddette condizioni di pericolo, deve essere tempestivamente comunicata al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione tramite PEC, MAIL oppure anche mediante i sistemi informali di messaggistica, dal datore di lavoro dell'impresa principale.

PRECAUZIONI IGIENICHE

E' obbligatorio che il personale operante in cantiere adotti tutte le precauzioni igieniche.

E' raccomandata in particolare la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (preferibile l'uso di dispenser) o soluzione idroalcolica ove non fossero presenti acqua e sapone.

I prodotti saranno messi a disposizione dall'impresa affidataria dei lavori.

MODALITÀ DI ACCESSO IN CANTIERE DEI FORNITORI

L'impresa affidataria dei lavori dovrà organizzare l'accesso in cantiere dei fornitori con modalità e tempistiche atte a ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza al cantiere.

Gli autisti dei mezzi di trasporto, se possibile, dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi.

Per le necessarie attività di carico e scarico il trasportatore dovrà mantenersi alla rigorosa distanza di 1 metro.

Qualora ciò non fosse possibile è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina, anche per l'eventuale scambio di documentazione se necessita della vicinanza degli operatori.

Se possibile privilegiare per questo lo scambio telematico della documentazione.

LOCALI E AMBIENTI CHIUSI

Tutti i locali chiusi all'interno del cantiere, come servizi igienici, box uffici, deposito attrezzi e e altri, utilizzati dagli addetti devono essere sottoposti a pulizia giornaliera e alla sanificazione periodica, che dovrà essere condotta da personale adeguatamente formato.

L'impresa affidataria dei lavori mette a disposizione i prodotti per la pulizia e la sanificazione necessari (es. disinfettanti a base di alcool o cloro e materiale di consumo).

L'impresa deve comunicare al coordinatore per la sicurezza le modalità con le quali svolge le suddette attività.

ATTREZZATURE E UTENSILI MANUALI

La pulizia giornaliera e la sanificazione periodica deve riguardare anche e con particolare attenzione:

- - le superfici toccate di frequente dai lavoratori (maniglie, porte, scrivanie, tavoli, sanitari, ...);
- - le parti delle attrezzature di lavoro fisse a contatto con le mani degli operatori (pulsantiere, quadri elettrici, quadri comando, volante, maniglie, leve, ecc.);
- - i manici degli utensili manuali e quelli degli elettrostrumenti.

E' opportuno che:

- - gli attrezzi manuali siano usati sempre dal medesimo personale;
- - le attrezzature siano impiegate dalle medesime persone durante il turno di lavoro.

Se ciò non fosse possibile e quindi si prevede un uso promiscuo/condiviso, si deve procedere alla preventiva igienizzazione degli attrezzi prima dell'utilizzo da parte di altri lavoratori, anche di imprese diverse.

I datori di lavoro mettono a disposizione del personale i prodotti necessari (es. disinfettanti a base di alcool o cloro e materiale di consumo).

PRESENZA IN CANTIERE DI PERSONE CON COVID-19

Il datore di lavoro dell'impresa principale, nel momento in cui accertasse o venisse a conoscenza della positività al Covid-19 di uno soggetto che ha frequentato il cantiere nei 14 giorni precedenti, deve:

- procedere alla pulizia e alla sanificazione tramite imprese specializzate dei locali, baraccamenti, postazioni delle attrezzature di lavoro, utensili manuali, ecc., secondo le disposizioni della Circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22/02/2020;
- comunicare tempestivamente tramite PEC l'accaduto al Coordinatore per la sicurezza in esecuzione.

DISTANZE DI SICUREZZA NEL CORSO DEI LAVORI

Ai lavoratori dovrà essere richiesto di rispettare la distanza di sicurezza di 1 metro durante l'attività lavorativa.

Nel caso ciò non fosse possibile si esaminerà la possibilità di organizzare i lavori attuando lo sfalsamento temporale e/o spaziale delle lavorazioni, allo scopo di evitare situazioni di criticità dovute alla presenza contemporanea di più imprese o squadre della stessa impresa.

Il datore di lavoro deve richiedere ai lavoratori, oltre al rispetto della distanza di separazione di 1 metro, di evitare assembramenti nei locali o nei baraccamenti.

MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DISMESSI

All'interno del cantiere l'impresa affidataria dei lavori dovrà predisporre un apposito contenitore dotato di coperchio di chiusura, nel quale ripor-

re, all'interno di un sacco di plastica, i dispositivi non più utilizzabili, che dovranno essere correttamente smaltiti attenendosi alle modalità previste dalla normativa vigente.

Il contenitore dovrà essere collocato all'aperto nell'area di cantiere recintata, oppure in locali appartati, preferibilmente non interessati dai lavori. Lo smaltimento dei dispositivi dismessi dovrà avvenire con cadenza giornaliera o al massimo settimanale.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nell'eventualità in cui una persona presente in cantiere abbia febbre e sintomi di infezione respiratori quali tosse, lo deve dichiarare al datore di lavoro o preposto della sua impresa o a quello dell'impresa affidataria.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria, procede immediatamente ad isolare il lavoratore, avendo cura che questi non abbia contatti con altre persone presenti in cantiere.

Successivamente deve avvertire l'autorità sanitaria competente ai numeri di emergenza Covid-19 forniti da Regione o dal Ministero della Salute (numero pubblica utilità 1500) e il Coordinatore della sicurezza in esecuzione.

Nella zona di momentaneo isolamento è vietato l'accesso di altri lavoratori o soggetti.

LAVORI ALL'INTERNO DEGLI ALLOGGI OCCUPATI DAGLI INQUILINI

Il cantiere e le lavorazioni di progetto possono comportare una situazione di rischio contagio, quando eseguite all'interno degli alloggi occupati dagli inquilini.

Per questo è necessario accedere a tali ambienti lavorativi con adeguati D.P.I. come guanti, mascherine chirurgiche (da consegnare anche agli inquilini), tute e visiere o occhiali.

Alla fine di ogni giornata lavorativa e necessaria la pulizia e la sanificazione delle superfici toccate dai lavoratori con appositi disinfettanti.

GREEN PASS

Il datore di lavoro delle ditte di manutenzione, dovrà verificare il possesso del green pass da parte dei suoi dipendenti secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi sull'impianto di climatizzazione		1
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		<p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Rischi da presenza di amianto</p> <p>Offese corporali</p>
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
<p>Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro.</p> <p>In generale si tratta di interventi riguardanti la sostituzione dei generatori di calore, delle tubazioni di scarico a tetto dei fumi e dei terminali.</p>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	<p>Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente.</p> <p>Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio.</p> <p>Per interventi sulle coperture utilizzare gli ancoraggi della linea vita se presenti o in alternativa, si utilizzeranno cestelli elevatori e la posa di parapetti di gronda.</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico.</p> <p>Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente.</p> <p>E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico.</p> <p>I lavori sotto tensione non vanno mai effettuati;</p> <p>controllo e revisione delle attrezzature.</p> <p>Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester.</p> <p>Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali.</p> <p>Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ.</p> <p>Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).</p> <p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere</p>

		<p>alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'Al. VIII del Testo unico;</p> <p>si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.;</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'Al. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischi da presenza di amianto</p> <p>Se durante il corso dei lavori l'impresa dovesse valutare il rischio di presenza di amianto nelle zone interessate dal suo intervento, dovrà interrompere le attività e avvisare immediatamente il Responsabile dei Lavori.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Valgono le indicazioni del punto precedente.
Igiene sul lavoro	Non previste	Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi sull'impianto idro sanitario, antincendio e gas		2
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		<p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Rischio di incendio ed esplosione</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Rischio batterico</p> <p>Offese corporali</p>
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
<p>Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta della sostituzione di sanitari, delle tubazioni di adduzione dell'acqua, delle tubazioni di scarico, in caso di perdite o di superamento delle barriere architettoniche e della realizzazione di nuove linee di adduzione del gas in esterno.</p> <p>Un ulteriore intervento riguarda il prelievo di campioni di acqua da fare analizzare e in caso di presenza del batterio della legionella della necessaria sanificazione</p>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente.</p> <p>Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio.</p> <p>Rischi di esplosione</p> <p>L'intervento sull'impianto a gas deve essere fatto previa chiusura della saracinesca principale a valle del contatore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo XI e dagli All. XLIX – L – LI del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico.</p> <p>Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente.</p> <p>E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico.</p> <p>Controllo e revisione delle attrezzature.</p> <p>Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester.</p> <p>Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali.</p> <p>Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ.</p> <p>Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice,</p>

		<p>smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).</p> <p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'Al. VIII del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'Al. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio batterico</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo X (Esposizione ad agenti biologici) del Testo Unico.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	<p>I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	<p>Valgono le indicazioni del punto precedente.</p>
Igiene sul lavoro	Non previste	<p>Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.</p>
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	<p>Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.</p>
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi sull'impianto elettrico e speciali		3
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		Rischi di caduta dall'alto Lavori con elementi pesanti Rischio di elettrocuzione Rischio rumore Rischio vibrazioni Rischio batterico Offese corporali
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
<p>Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di piccole manutenzioni sui terminali come interruttori, prese, punti luce o all'interno dei quadri elettrici per la sostituzione o la posa di nuovi differenziali.</p> <p>In alcuni casi sarà necessario lo sfilaggio e il rinfilaggio dei conduttori nei cavidotti sottotraccia o la posa di nuovi cavidotti in esterno.</p> <p>Per quanto riguarda gli impianti speciali, si tratta di interventi sull'impianto televisivo, su impianti di allarme e di domotica.</p>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Rischi di caduta dall'alto Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio. Per interventi sulle coperture utilizzare gli ancoraggi della linea vita se presenti o in alternativa, si utilizzeranno cestelli elevatori e la posa di parapetti di gronda. Lavori con elementi pesanti Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente. E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona Rischio di elettrocuzione Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico. Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali. Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ. Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).

		<p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'Al. VIII del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'Al. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio batterico</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo X (Esposizione ad agenti biologici) del Testo Unico.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Valgono le indicazioni del punto precedente.
Igiene sul lavoro	Non previste	Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi sulle porte		4
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		Lavori con elementi pesanti Rischio di elettrocuzione Rischio rumore Rischio vibrazioni Offese corporali
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi per ripristinare il corretto funzionamento della ferramenta di portata e chiusura o la loro sostituzione.		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Lavori con elementi pesanti Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente. E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona Rischio di elettrocuzione Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico. Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali. Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ. Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici). Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico. Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili; Rischio rumore Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I. Rischio vibrazioni

		<p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Valgono le indicazioni del punto precedente.
Igiene sul lavoro	Non previste	Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi sulle finestre		5
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		Lavori con elementi pesanti Rischi di caduta dall'alto Rischio di elettrocuzione Rischio rumore Rischio vibrazioni Offese corporali
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi per ripristinare il corretto funzionamento della ferramenta di portata e chiusura, la sostituzione di porzioni (soprattutto per elementi in legno) o la loro sostituzione totale.		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Lavori con elementi pesanti Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente. E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona. Rischi di caduta dall'alto Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio. In caso di interventi all'esterno sui cardini di persiane, utilizzare una cestello elevatore. Attenersi a quanto previsto dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro. Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale). Rischio di elettrocuzione Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico. Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali. Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ. Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).

		<p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'Al. VIII del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'Al. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	<p>I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	<p>Valgono le indicazioni del punto precedente.</p>
Igiene sul lavoro	Non previste	<p>Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.</p>
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	<p>Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.</p>
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi sugli oscuranti		6
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		Lavori con elementi pesanti Rischi di caduta dall'alto Rischio di elettrocuzione Rischio rumore Rischio vibrazioni Offese corporali
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi per ripristinare il corretto funzionamento della ferramenta di portata e chiusura, la sostituzione di porzioni (soprattutto per elementi in legno) o la loro sostituzione totale e in casi particolari, la rimozione delle persiane pericolanti.		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Lavori con elementi pesanti Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico. Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente. E'.vietato superare il carico massimo trasportato da una persona. Rischi di caduta dall'alto Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente. Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio. In caso di interventi all'esterno sui cardini di persiane, utilizzare una cestello elevatore. Attenersi a quanto previsto dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro. Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale). Rischio di elettrocuzione Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico. Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali. Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ. Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).

		<p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'Al. VIII del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'Al. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	<p>I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	<p>Valgono le indicazioni del punto precedente.</p>
Igiene sul lavoro	Non previste	<p>Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.</p>
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	<p>Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.</p>
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi su cancelli, recinzioni, inferiate e corrimano in ferro		7
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		<p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Offese corporali</p>
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
<p>Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi per ripristinare il corretto funzionamento della ferramenta di portata e chiusura dei cancelli, la sostituzione di elementi ossidati o distaccati di recinzioni, inferiate e corrimano, la loro sostituzione totale o la nuova posa.</p>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico.</p> <p>Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente.</p> <p>E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona.</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente.</p> <p>Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio.</p> <p>In caso di interventi all'esterno sui cardini di persiane, utilizzare una cestello elevatore.</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico.</p> <p>Controllo e revisione delle attrezzature.</p> <p>Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester.</p> <p>Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali.</p> <p>Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ.</p> <p>Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo</p>

		<p>dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).</p> <p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	<p>I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	<p>Valgono le indicazioni del punto precedente.</p>
Igiene sul lavoro	Non previste	<p>Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.</p>
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	<p>Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.</p>
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi edili vari, di finitura e di assistenze che comportano demolizione/rimozione e successivi ripristini di murature, solette, intonaci, pavimenti, tinteggiature e rivestimenti.		8
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		<p>Rischi derivanti dalla produzione di polveri</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Offese corporali</p>
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi di assistenza muraria in casi di perdite degli impianti.		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Rischi derivanti dalla produzione di polvere</p> <p>Attenersi a quanto previsto dall'All VIII del Testo unico.</p> <p>Gli operatori devono utilizzare DPI adeguati all'interno del cantiere: maschere apposite, occhiali, indumenti protettivi (pantaloni lunghi, tute da lavoro ecc).</p> <p>I materiali demoliti, dovranno essere mantenuti bagnati.</p> <p>Si dovranno per quanto possibile confinare e isolare le aree con lavorazione che danno origine a polveri:</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico.</p> <p>Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente.</p> <p>E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona.</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Si deve utilizzare il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente.</p> <p>Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio.</p> <p>In caso di interventi all'esterno sui cardini di persiane, utilizzare una cestello elevatore.</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico.</p> <p>Controllo e revisione delle attrezzature.</p> <p>Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester.</p>

		<p>Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali.</p> <p>Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ.</p> <p>Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).</p> <p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'Al. VIII del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto.</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'Al. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	<p>I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	<p>Valgono le indicazioni del punto precedente.</p>
Igiene sul lavoro	Non previste	<p>Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.</p>
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	<p>Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.</p>
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi edili vari per ripristinare porzioni deteriorate di intonaci di facciata, frontalini dei balconi, pensiline e delle gronde		9
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		<p>Rischi derivanti dalla produzione di polveri</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Offese corporali</p>
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi di messa in sicurezza dei frontalini dei balconi o delle gronde con fenomeni di distacco di materiale, con rimozione delle parti ammalorate e successivo ripristino.		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Rischi derivanti dalla produzione di polvere</p> <p>Attenersi a quanto previsto dall'All VIII del Testo unico.</p> <p>Gli operatori devono utilizzare DPI adeguati all'interno del cantiere: maschere apposite, occhiali, indumenti protettivi (pantaloni lunghi, tute da lavoro ecc).</p> <p>I materiali demoliti, dovranno essere mantenuti bagnati.</p> <p>Si dovranno per quanto possibile confinare e isolare le aree con lavorazione che danno origine a polveri:</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico.</p> <p>Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente.</p> <p>E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona.</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Si deve utilizzare il ponteggio, il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente.</p> <p>Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio.</p> <p>Per circostanze che non consentono l'uso di ponti si utilizzeranno cestelli elevatori e la posa di parapetti di gronda.</p> <p>La zona sottostante deve essere adeguatamente segnalata, delimitata e interdetta al passaggio.</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro.</p>

		<p>Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico.</p> <p>Controllo e revisione delle attrezzature.</p> <p>Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester.</p> <p>Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali.</p> <p>Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ.</p> <p>Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).</p> <p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto.</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	<p>I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	<p>Valgono le indicazioni del punto precedente.</p>
Igiene sul lavoro	Non previste	<p>Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.</p>
Interferenze e protezione di	Non previste	<p>Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici</p>

terzi		dell'ufficio comunale e le maestranze.
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi edili vari sulle coperture		10
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		<p>Rischi derivanti dalla produzione di polveri</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura;</p> <p>Offese corporali</p>
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
<p>Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi di ripristino del manto e sottomanto di copertura e dei canali di gronda, mediante la rimozione degli elementi compromessi e la loro sostituzione, oppure di rimozione dai canali e dai pluviali di materiale ostruente.</p> <p>In casi particolari si dovrà intervenire anche sull'orditura principale, sostituendo travetti marcescenti</p>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Rischi derivanti dalla produzione di polvere</p> <p>Attenersi a quanto previsto dall'Al VIII del Testo unico.</p> <p>Gli operatori devono utilizzare DPI adeguati all'interno del cantiere: maschere apposite, occhiali, indumenti protettivi (pantaloni lunghi, tute da lavoro ecc).</p> <p>I materiali demoliti, dovranno essere mantenuti bagnati.</p> <p>Si dovranno per quanto possibile confinare e isolare le aree con lavorazione che danno origine a polveri:</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico.</p> <p>Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente.</p> <p>E' vietato superare il carico massimo trasportato da una persona.</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Si deve utilizzare il ponteggio, il ponteggio a innesto o scale o cavalletti conformi alla normativa vigente.</p> <p>Effettuare sempre la stabilizzazione dei ponteggi, dei cavalletti e delle scale e usarli solo dopo la redazione del certificato di regolare montaggio.</p> <p>Per circostanze che non consentono l'uso di ponti si utilizzeranno cestelli elevatori e la posa di parapetti di gronda.</p> <p>La zona sottostante deve essere adeguatamente segnalata, delimitata e interdetta al passaggio.</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato</p>

		<p>VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro. Il personale addetto ai lavori in quota deve essere adeguatamente formato ed informato (per l'uso dei DPI di 3° categoria e per l'utilizzo del ponteggio, dei cavalletti e delle scale).</p> <p>Rischio di elettrocuzione Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico. Controllo e revisione delle attrezzature. Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester. Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali. Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ. Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici). Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico. Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'All VIII del Testo unico. Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche Attenersi a quanto previsto dal Titolo IX, Capo I – II del Testo unico e alle schede tecniche di sicurezza del prodotto.</p> <p>Rischio vibrazioni Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'All. XXXV del Testo unico. Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura; Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico. Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata;</p> <p>Offese corporali Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.

		Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Valgono le indicazioni del punto precedente.
Igiene sul lavoro	Non previste	Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi edili vari sull'impianto fognario e di smaltimento delle acque meteoriche nelle aree cortilizie con demolizione e ripristino della pavimentazione cortilizia.		11
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Riparazioni e manutenzioni		<p>Rischi derivanti dalla produzione di polveri</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Rischio batterico</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura;</p> <p>Offese corporali</p>
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi di ripristino di tratti fognari che generano avvallamenti o cedimenti nella pavimentazione dei cortili.		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Rischi derivanti dalla produzione di polvere</p> <p>Attenersi a quanto previsto dall'All VIII del Testo unico.</p> <p>Gli operatori devono utilizzare DPI adeguati all'interno del cantiere: maschere apposite, occhiali, indumenti protettivi (pantaloni lunghi, tute da lavoro ecc).</p> <p>I materiali demoliti, dovranno essere mantenuti bagnati.</p> <p>Si dovranno per quanto possibile confinare e isolare le aree con lavorazione che danno origine a polveri:</p> <p>Lavori con elementi pesanti</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VI del Testo unico e dall'Allegato XXXIII del Testo unico.</p> <p>Maestranze idonee al carico e scarico di merci secondo idoneità attestata dal Medico competente.</p> <p>E'.vietato superare il carico massimo trasportato da una persona.</p> <p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Nel caso di scavi profondi con altezze superiori a 1,5 m, provvedere a delimitare la zona dello scavo con adeguate recinzioni.</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo IV, Capo II e dall'allegato VII, XVIII e XX del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Rischio di elettrocuzione</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal All. VII del Testo unico.</p> <p>Controllo e revisione delle attrezzature.</p> <p>Verifica del corretto funzionamento delle protezioni con tester.</p> <p>Verifica preventiva del funzionamento degli interruttori magnetotermici e differenziali.</p>

		<p>Devono essere utilizzate solo prese e spine conformi alle norme CEI e provviste di marchio IMQ.</p> <p>Le macchine elettriche portatili (esempio trapano, miscelatrice, smerigliatrice, ecc.) devono avere visibile sull'involucro il simbolo dell'isolamento doppio o rinforzato (due quadrati concentrici).</p> <p>Le lampade portatili usate in luoghi c.d. 'ristretti' 'umidi e bagnati', come i cantieri edili o le strutture metalliche, devono essere alimentate a bassissima tensione, non superiore a 25 volt, essere provviste di un involucro di vetro con relativa gabbia di protezione e devono avere l'impugnatura di materiale isolante non igroscopico.</p> <p>Non sono ammesse come dispersori dell'impianto di terra, le tubazioni di gas, di aria compressa e simili;</p> <p>Rischio rumore</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II e dall'Al VIII del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio rumore per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischio batterico</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo X (Esposizione ad agenti biologici) del Testo Unico</p> <p>Rischio vibrazioni</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Titolo VIII, Capo III e dall'Al. XXXV del Testo unico.</p> <p>Si deve predisporre la valutazione al rischio vibrazione per ogni operatore che in base ai risultati e alle disposizioni del medico competente dovrà dotarsi di adeguati D.P.I.</p> <p>Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura;</p> <p>Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343).</p> <p>Gli abiti in estate devono essere traspiranti;</p> <p>Attenersi a quanto previsto dal Testo unico.</p> <p>Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde;</p> <p>ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata;</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	<p>I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	<p>Valgono le indicazioni del punto precedente.</p>
Igiene sul lavoro	Non previste	<p>Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.</p>

Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi di manutenzione della linea vita e degli ancoraggi		12
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Manutenzioni		Rischi di caduta dall'alto Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura; Offese corporali
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
<p>Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi per verificare l'idoneità della linea vita e degli ancoraggi attuando le seguenti fasi:</p> <p>Ispezione dei punti di ancoraggio. Verifica del tensionamento delle linee di ancoraggio. Controllo degli eventuali assorbitori di energia. Controllo dell'integrità dei punti terminali delle linee di ancoraggio</p>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Rischi di caduta dall'alto</p> <p>Si deve verificare il primo gancio in prossimità dell'uscita sulla copertura e successivamente tutti gli altri.</p> <p>Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura;</p> <p>Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343).</p> <p>Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico.</p> <p>Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde;</p> <p>ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata;</p> <p>Offese corporali</p> <p>Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	<p>Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato.</p> <p>Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Valgono le indicazioni del punto precedente.

Igiene sul lavoro	Non previste	Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi di spurgo delle fognature		13
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Manutenzioni		Rischio batterico Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura; Offese corporali
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi di svuotamento e pulizia dei tratti fognari interrati e delle colonne di scarico verticali delle parti comuni		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Rischio batterico Attenersi a quanto previsto dal Titolo X (Esposizione ad agenti biologici) del Testo Unico Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura; Si deve mettere a disposizione delle maestranze - DPI per la protezione dal freddo (Norma UNI 342) e DPI per la protezione da intemperie (Norma UNI 343). Gli abiti in estate devono essere traspiranti; Attenersi a quanto previsto dal Testo unico. Deve essere garantita la possibilità di rinfrescarsi, riscaldarsi e bere acqua o bevande calde; ridurre l'esposizione dei lavoratori nei momenti più critici della giornata o anticipare le lavorazioni alle prime ore della giornata; Offese corporali Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato. Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Valgono le indicazioni del punto precedente.
Igiene sul lavoro	Non previste	Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.

TAVOLE ALLEGATE

Nessuna

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA
Interventi di sanificazione dell'impianto sanitario dal batterio della legionella		14
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI
Manutenzioni		Rischio batterico Offese corporali
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
Particolari indicazioni riguardanti le zone dove intervenire e le specifiche dell'intervento, saranno evidenziate nell'ordine di lavoro. In generale si tratta di interventi per verificare la presenza del batterio della legionella e se positiva, intervenire per sanificare l'alloggio o l'intero stabile.		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Gli automezzi all'interno delle aree cortilizie devono procedere a bassissima velocità. Per interventi in quota direttamente dalla sede stradale, chiedere il plateatico al Comando di Polizia Municipale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Rischio batterico Attenersi a quanto previsto dal Titolo X (Esposizione ad agenti biologici) del Testo Unico Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico Offese corporali Attenersi a quanto previsto dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati e a quanto previsto dall'Allegato VIII del Testo unico
Impianti di alimentazione e scarico	Non previste	Per l'alimentazione elettrica di piccoli utensili (trapani, smerigliatori, ecc) si potranno utilizzare le prese presenti nelle parti comuni o negli alloggi, previa verifica dell'impianto da parte di un operatore abilitato. Le indicazioni sulla disposizione dei contatori saranno indicate nell'ordine dei lavori
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	I materiali di scarto o di lavoro, si potranno trasportare al piano attraverso piccoli argani da posizionare sul balcone o attraverso le scale condominiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Valgono le indicazioni del punto precedente.
Igiene sul lavoro	Non previste	Si potranno utilizzare i servizi dei locali pubblici limitrofi.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Informativa e coordinamento delle attività tra gli inquilini, i tecnici dell'ufficio comunale e le maestranze.
TAVOLE ALLEGATE		
Nessuna		